2026/2221

1.10.2026

# DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2026/2221 DEL CONSIGLIO

**del 28 settembre 2026**

**relativa all'individuazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa a norma del regolamento (UE) 2025/2643 del Parlamento europeo e del Consiglio**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2025/2643 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2025, che istituisce il Programma per l'industria europea della difesa e un quadro di misure per garantire la disponibilità e l'approvvigionamento tempestivi di prodotti per la difesa («regolamento EDIP») ([1]), e in particolare l'articolo 35, paragrafo 3,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

(1) Il 16 febbraio 2026 la Commissione ha pubblicato un invito a manifestare interesse volto a consultare gli Stati membri sull'individuazione di possibili progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (*European Defence Projects of Common Interest* — EDPCI) ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) 2025/2643. Entro il termine del 29 maggio 2026 gli Stati membri hanno presentato nove proposte di progetti per possibili EDPCI.

(2) A norma dell'articolo 35, paragrafo 5, lettera b), del regolamento (UE) 2025/2643, la Commissione ha invitato l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza («alto rappresentante») e l'Agenzia europea per la difesa AED a fornire le loro competenze al fine di garantire la coerenza con le priorità e gli obiettivi di cui all'articolo 35, paragrafo 2, lettere da b)a d), di tale regolamento per integrare le informazioni fornite dagli Stati membri in merito alle proposte di progetti.

(3) A norma dell'articolo 35, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) 2025/2643, la Commissione ha verificato che tutti gli Stati membri e i paesi associati, nonché, se del caso, l'Ucraina, fossero stati informati della nascita di un progetto e che fosse stata data loro la possibilità di partecipare.

(4) La Commissione, tenendo conto delle informazioni fornite dall'alto rappresentante e dall'AED, ha verificato la conformità delle proposte di progetto per eventuali EDPCI nell'ambito dell'invito a manifestare interesse rispetto ai criteri di cui all'articolo 35, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2025/2643 e ha proposto di individuare cinque EDPCI.

(5) Gli EDPCI individuati rafforzano la competitività della base industriale e tecnologica di difesa europea in tutta l'Unione, contribuendo nel contempo allo sviluppo delle capacità militari degli Stati membri che si rivelano critiche per gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione, e soddisfano i criteri di cui all'articolo 35, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2025/2643.

(6) Il Consiglio ha esaminato la proposta di atto di esecuzione e ha acconsentito all'individuazione dei cinque EDPCI proposti sul presupposto che l'intento della Commissione sia quello di valutare periodicamente la possibilità che ulteriori progetti possano essere identificati come EDPCI e di pubblicare un secondo invito a manifestare interesse entro la fine di aprile 2027 e, su tale base, di prendere in considerazione ulteriori proposte per l'individuazione degli EDPCI.

(7) Il regolamento (UE) 2025/2643 stabilisce che la Commissione può, ove pertinente, partecipare agli EDPCI) elencati nell'allegato della presente decisione e consente agli Stati membri partecipanti di decidere di coinvolgere l'alto rappresentante e l'AED in qualità di osservatori in un EDPCI,

([1]) GU L, 2025/2643, 29.12.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/2643/oj.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

I progetti elencati nell'allegato sono individuati come progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (*European Defence Projects of Common Interest* — EDPCI) ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) 2025/2643.

*Articolo 2*

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 28 settembre 2026

*Per il Consiglio*

*Il presidente*

K. KALLAS

*ALLEGATO*

I progetti elencati di seguito sono individuati come progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI).

**Risolutezza europea su droni e sistemi antidrone (DECODER)**

| | |
|---|---|
| Obiettivi e caratteristiche dell'EDPCI | DECODER mira a consentire lo sviluppo, l'espansione e la diffusione coordinati dei sistemi europei senza equipaggio e delle capacità di contrasto ai sistemi senza equipaggio per affrontare le carenze critiche in termini di capacità in tutti i paesi partecipanti. Mira a fornire alle forze armate europee sistemi di droni e antidroni moderni, adattabili, scalabili e interoperabili che operino in tutti i settori. DECODER preserverà e rafforzerà la sovranità tecnologica e la resilienza industriale europee. Più specificamente DECODER sosterrà gli appalti comuni dei sistemi senza pilota e delle capacità di contrasto dei sistemi senza pilota necessari, amplierà la pertinente capacità di produzione industriale, svilupperà nuove soluzioni e aggiornerà quelle già esistenti e istituirà una rete europea di poli della tecnologia dei droni per facilitare i test e accelerare l'innovazione e la rapida modernizzazione delle forze. |
| Elenco dei paesi partecipanti all'EDPCI alla data di adozione dell'atto di esecuzione | Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia, Norvegia, Ucraina. |
| Entità finanziaria complessiva stimata dell'EDPCI | Tra 3 500 000 000 e 5 000 000 000 miliardi di EUR entro il 2033 |

**Difesa integrata marittima e dei fondali marini (IMSD)**

| | |
|---|---|
| Obiettivi e caratteristiche dell'EDPCI | L'IMSD mira a istituire un'architettura europea di difesa marittima e dei fondali marini federata e interoperabile in grado di rafforzare la capacità dei paesi partecipanti di prevenire, individuare, scoraggiare e rispondere alle minacce in tutto il settore marittimo. Si basa sull'integrazione di tre pilastri fondamentali che si rafforzano reciprocamente: conoscenza del settore marittimo, combattimento navale e interdizione marittima e guerra sottomarina e dei fondali marini.<br><br>Più specificamente l'IMSD migliorerà la conoscenza comune del settore marittimo attraverso un'architettura interoperabile e integrata per la condivisione delle informazioni e sosterrà lo sviluppo industriale coordinato, l'espansione e appalti comuni di piattaforme navali, sistemi sottomarini, sistemi senza pilota, strumenti di intelligence, sorveglianza e ricognizione (Intelligence, Surveillance and Reconnaissance - ISR) e capacità di guerra sottomarina. L'IMSD riguarderà anche la cooperazione con le autorità civili, realizzando l'azione principale del patto europeo per gli oceani sulla conoscenza del settore marittimo, comprese le capacità senza piloti.<br><br>L'IMSD in ultima analisi rafforzerà la protezione delle infrastrutture critiche marittime e dei fondali marini, compresi i porti, gli impianti offshore, i cavi sottomarini e le condotte. |
| Elenco dei paesi partecipanti all'EDPCI alla data di adozione dell'atto di esecuzione | Belgio, Bulgaria, Germania, Irlanda Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Finlandia, Svezia, Norvegia, Ucraina. |
| Entità finanziaria complessiva stimata dell'EDPCI | Tra 43 000 000 000 e 72 000 000 000 miliardi di EUR entro il 2045 |

**SPACE**

| | |
|---|---|
| Obiettivi e caratteristiche dell'EDPCI | SPACE mira a rafforzare le capacità spaziali europee in materia di allarme rapido basato sulla tecnologia spaziale (Space-based Early Warning - SBEW), comunicazioni satellitari (SATCOM), intelligence, sorveglianza e ricognizione (ISR), compresa l'intelligence dei segnali (SIGINT), la conoscenza del dominio spaziale (Space Domain Awareness — SDA), il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (Positioning, Navigation and Timing — PNT) e la guerra della navigazione (Navigation Warfare - NAVWAR), sistemi spaziali reattivi (Responsive Space Systems - RSS) con un approccio multimissione.<br><br>Per riunire le missioni di cui sopra, SPACE comporta l'esame dello sviluppo di una costellazione di missioni multiple. In particolare SPACE si concentra sugli appalti comuni di prodotti per la difesa, comprese le infrastrutture necessarie, a sostegno degli strumenti comuni di pianificazione militare per la condivisione SATCOM, i servizi PNT, le capacità ISR e le capacità NAVWAR di localizzazione e interdizione. Prevede inoltre l'ulteriore sviluppo delle capacità spaziali che sono fondamentali per garantire l'indipendenza del processo decisionale. |
| Elenco dei paesi partecipanti all'EDPCI alla data di adozione dell'atto di esecuzione | Belgio, Bulgaria, Cechia, Germania, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Romania, Finlandia, Svezia, Norvegia, Ucraina. |
| Entità finanziaria complessiva stimata dell'EDPCI | Fino a 24 000 000 000 miliardi di EUR entro il 2034 |

**Difesa aerea e missilistica integrata federata dell'UE, compreso l'allarme rapido (EU-FIAMD)**

| | |
|---|---|
| Obiettivi e caratteristiche dell'EDPCI | EU-FIAMD mira a fornire agli Stati membri una difesa aerea e missilistica integrata (Integrated Air and Missile Defence — IAMD) collettiva ed efficace, comprese informazioni di allarme rapido e considerazioni in materia di comando e controllo. Mira a consentire ai paesi di mettere in campo capacità pertinenti per l'IAMD in modo tempestivo e con la qualità e la quantità richieste e a garantire che le diverse soluzioni nazionali possano essere efficacemente combinate e utilizzate congiuntamente, compresi sensori, effettori e ambienti di comando e controllo. Più specificamente l'EU-FIAMD si concentra sulla creazione di un'architettura comune globale a livello di imprese e capacità, sul potenziamento industriale dei sistemi esistenti e sugli appalti comuni di prodotti per la difesa.<br><br>L'EU-FIAMD si concentrerà inoltre sullo sviluppo a sostegno delle tecnologie critiche alla base dell'IAMD e sull'utilizzo di infrastrutture e ambienti di certificazione che consentano la sperimentazione, la convalida e la formazione per la futura federazione operativa. Inoltre, l'architettura mira al pieno rispetto delle priorità, delle esigenze in termini di capacità e dei requisiti di interoperabilità individuati nei quadri della NATO. |
| Elenco dei paesi partecipanti all'EDPCI alla data di adozione dell'atto di esecuzione | Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Finlandia, Svezia, Norvegia, Ucraina. |
| Entità finanziaria complessiva stimata dell'EDPCI | Tra 55 000 000 000 e 80 000 000 000 miliardi di EUR entro il 2040 |

| Sorveglianza del fianco orientale (EFW) | |
|---|---|
| Obiettivi e caratteristiche dell'EDPCI | L'EFW mira a fornire uno sforzo multisettoriale globale per migliorare la sicurezza della frontiera orientale dei paesi partecipanti, garantire la protezione dell'intero territorio e, con ciò, rafforzare la prontezza della difesa.<br>Le attività EFW iniziali riguarderanno sei pilastri di capacità: combattimento terrestre, difesa con droni, C4ISTAR, contromobilità, mobilità militare e sistemi di difesa aerea e missilistica. L'EFW implica appalti comuni di prodotti, servizi e infrastrutture a sostegno di tali capacità, nonché l'ampliamento della capacità produttiva e degli impianti pertinenti. Sono inoltre previsti test, convalida e formazione per le pertinenti piattaforme operative a sostegno dell'iniziativa EFW. L'EFW comprende azioni immediate a breve termine e sviluppi a medio termine. |
| Elenco dei paesi partecipanti all'EDPCI alla data di adozione dell'atto di esecuzione | Belgio, Bulgaria, Cechia, Germania, Estonia, Cipro, Lettonia, Lituania, Ungheria, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Slovacchia, Finlandia, Svezia, Norvegia, Ucraina. |
| Entità finanziaria complessiva stimata dell'EDPCI | Tra 8 500 000 000 e 10 000 000 000 miliardi di EUR entro il 2032<br>fino a 100 000 000 000 entro il 2036 |